



ORIGINALE

COMUNE DI CINQUEFRONDI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 32

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio 2018.

L'anno duemiladiciannove addi ventiquattro del mese di maggio alle ore 17:30 e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, ordinaria di prima convocazione.

All'atto dell'appello risultano presenti i consiglieri di seguito indicati:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CONIA Michele	Si	8	CORDIANO Fausto	Si
2	LONGO Giuseppe	No	9	LORIA Flavio Saverio	Si
3	VALENTINO Gabriella	No	10	CASCARANO Marco	No
4	PORRETTA Giada	Si	11	IANNIZZI Mariangela	No
5	FURIGLIO Rocco	Si	12	GALIMI Michele	No
6	ALBANESE Giuseppe	Si	13	BURZESE Angelo	No
7	D'AGOSTINO Maria Annunziata	Si			

CONSIGLIERI PRESENTI N. 07 – ASSENTI N. 06 ;

Presente l'Assessore esterno Roberta Manfrida;

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott. Carlo Milardi;

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Presidente Maria Annunziata D'Agostino assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Relaziona il Consigliere ed Assessore Loria: "Con deliberazione della Giunta abbiamo approvato lo schema del rendiconto 2018 in un contesto di forte cambiamento degli uffici stante la necessità di adeguamento ai nuovi principi contabili. Al di là della lettera della Corte Conti, da assessore ho operato per adeguarci alle novità, anche nella fase due di Rinascita per Cinquefrondi, dopo le modifiche della maggioranza avvenute lo scorso anno, in modo da raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Il rendiconto 2018 costituisce un tassello importante che evidenzia che è stata data soluzione ai problemi

segnalati dalla Corte dei Conti. Stiamo cercando di risanare complessivamente l'Ente, ridurre il potenziale deficit e riorganizzare i servizi. Si possono già evidenziare questi fattori positivi. In primis le anticipazioni di tesoreria. Se nel 2015, 2016 e 2017 l'anticipazione non è stata rimborsata al 31/12, nell'esercizio 2018 l'anticipazione è stata restituita al 31 dicembre. Secondo fattore: sono stati ricostituiti i fondi vincolati con il rendiconto 2018, cosa che preoccupava la Corte dei Conti, come richiesto dai nuovi principi contabili. Altro aspetto positivo riguarda il miglioramento della percentuale riscossione, gli accertamenti sembrano dare risultati migliori rispetto al passato; tra l'altro è stata appena deliberata la nuova articolazione tariffaria del servizio idrico integrato per risolvere i problemi ereditati in quel settore: sarà così migliorato il servizio idrico e si avrà un maggiore coinvolgimento ed una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza. Nel 2018 le riscossioni sono incrementate di circa 7 punti percentuali; pertanto i risultati rispetto al passato erano migliorati ancor prima delle segnalazioni della Corte dei Conti perché ci eravamo dati da fare. Infine l'ultimo dato, relativo ai parametri di deficitarietà strutturali: siamo migliorati rispetto all'anno scorso, perché se in precedenza due parametri non erano rispettati, nel 2018 tutti i parametri sono stati rispettati. Quindi un altro aspetto positivo della gestione 2018. Inviterei tutto il Consiglio comunale ad approvare il rendiconto, ma posso invitare solo la maggioranza, visto che la minoranza continua a latitare. Voglio ringraziare il nuovo revisore; il precedente revisore, come previsto per legge, ci ha reso il parere sul rendiconto con alcune raccomandazioni".

Interviene il Sindaco: "Ringrazio l'assessore Loria per la sua relazione, aggiungo alcune considerazioni. Innanzitutto mi pare assurdo che oggi le minoranze siano assenti dopo quello che è successo negli ultimi due mesi. Ringrazio il gruppo Uniti per il Popolo perché ci ha dato notizia dell'impossibilità di partecipare alla presente riunione. Gli altri due gruppi consiliari de PD e di Autonomamente, che si dicevano preoccupati della situazione del Comune, oggi sono assenti, come sono assenti anche i giornalisti che hanno partecipato alla precedente seduta. Siamo stati in silenzio quando ci hanno offesi, ci hanno detto che abbiamo approvato un bilancio falso, ci hanno imputato chissà quali negligenze. Ora che si svolge il consiglio per approvare il rendiconto sono scomparsi: come gli avvoltoi, che compaiono quando pensano ci sia una vittima, però poi scompaiono se al posto di una vittima incontrano un animale sveglio che reagisce. Forse sono in giro a cercare qualche voto e del rendiconto non si preoccupano. Abbiamo conseguito dei dati nuovi che forse danno fastidio a qualcuno, forse qualcuno che faceva parte della giunta negli anni 2015, 2016 e 2017 e ora che nel 2018 i conti sono in ordine ed i risultati sono migliorati, magari si nasconde perché non sa cosa dire. Leggo alcuni passi della relazione del Responsabile finanziario Dott. Macri, che ringrazio: l'Ente è riuscito a restituire l'anticipazione di tesoreria al 31/12, sono stati ricostituiti i fondi vincolati e sono migliorati i parametri di deficitarietà strutturale che nel 2018 risultato tutti rispettati. Chiedo che questa relazione del Dott. Macri sia allegata alla deliberazione di approvazione del rendiconto e la consegno al Segretario. E' facile scrivere ed offendere sui social; è stato pubblicato un articolo che asseriva che l'amministrazione distraeva fondi per propri fini politici, ho qui un'attestazione che dimostra che nel 2018 per spese di rappresentanza sono stati spesi zero euro. Chi offende prima dovrebbe leggere gli atti, perché le cose le facciamo a spese nostre. Per noi parla la nostra storia e la nostra personalità, qui non c'è nessuno che ha fatto bilanci falsi o che ha nascosto qualcosa, utilizziamo somme per affinché siano riconosciuti diritti alla cittadinanza che in passato non si riusciva a riconoscere. Chiedo che mai più si offenda l'alto valore morale di ciascun amministratore che fa parte di questa maggioranza, che ringrazio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri in merito all'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Premesso che sulla presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ha espresso parere nel testo riportato in calce, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e della legge 5 maggio 2009 n. 42

e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Premesso:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 58 del 30/4/2019 con la quale si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con allegato elenco dei residui conservati distinti per anno di provenienza;

Vista la relazione illustrativa al rendiconto dell'esercizio 2018 e dei risultati di gestione, redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione G.M. n. 59 del 30/04/2019;

Dato atto che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

Visto il conto del tesoriere per l'esercizio finanziario 2018, reso dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena, i cui dati coincidono con quelli riportati nel conto del bilancio predisposti dall'Ente;

Visti i conti di gestione degli agenti contabili interni, fatta eccezione di quello dell'agente della riscossione dei canoni idrici il quale non ha provveduto in merito, resi ai sensi dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;

Visto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Dato atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- j) il prospetto dei dati SIOPE;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 30/4/2019;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- n) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- o) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- p) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Considerato che questo Comune con delibera del Consiglio Comunale n 45 del 20/8/2015, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di € 2.398.547,18, il cui piano di ripiano approvato prevede di riassorbire in trenta anni tale disavanzo, ponendo a carico dei bilanci successivi una quota costante di € 51.178,66;

Visti:

- il Conto del patrimonio anno 2018 che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivati dalla gestione del bilancio e da altre cause;
- il conto economico anno 2018;

Atteso che la gestione 2018 si chiude con un risultato contabile di € 3.065.523,24 di avanzo di amministrazione;

Visto il DM Interno del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

Visto il D.Lgs. 12/04/2006, n. 170;

Visto lo statuto Comunale, nonché il Regolamento di Contabilità;

Si procede alla votazione:

- astenuti: n. 0;
- contrari: n. 0;
- favorevoli: n. 7;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo

schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dal conto del patrimonio a cui sono allegati i seguenti documenti:

- relazione illustrativa sui risultati conseguiti redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000;
 - relazione del revisore del conto, redatta ai sensi dell'art.239, comma 1, punto a) del D. Lgs. 267/2000;
2. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 28/12/2018, risulta non deficitario;
 3. di procedere all'aggiornamento delle previsioni dei residui del bilancio 2019, adeguando gli stessi alle risultanze del consuntivo 2018;
 4. di approvare le risultanze complessive finali della gestione dell'esercizio finanziario 2018 dalle quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:

	In conto		Totale in €uro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			0,00
RISCOSSIONI	1.919.980,09	7.079.449,48	8.999.429,57
PAGAMENTI	2.066.918,01	6.851.986,38	8.918.904,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			80.525,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			80.525,18
RESIDUI ATTIVI	6.017.916,28	3.372.441,90	9.390.358,18
RESIDUI PASSIVI	2.137.698,83	1.877.926,44	4.015.625,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE C/CAPITALE			2.389.734,85
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			3.065.523,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	2.982.978,67
Fondo anticipazione liquidità DL.35	788.078,01
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2018	2.400,00
Totale parte accantonata (B)	3.773.456,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1	
Vincoli derivanti da trasferimenti	531.845,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	44.873,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	576.718,85
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.284.652,29

5. Di Dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime favorevole di n. 7 consiglieri su n. 7 consiglieri votanti, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CINQUEFRONDI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

IL REVISORE UNICO

DOTT. SALVATORE SEMINARA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	30
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Cinquefrondi

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 18/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:


- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cinquefrondi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 18/05/2019

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Seminara Salvatore revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 18/09/2018;

- ◆ ricevuta a far data dal 10/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'esercizio sono state approvate n. 5 variazioni di bilancio a cura della Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel per le quali sono stati espressi i relativi pareri;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nella presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cinquefrondi registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6503 abitanti.

Il sottoscritto revisore nel corso del 2018, ha effettuato le seguenti raccomandazioni:

- si raccomanda il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, gestendo le somme disponibili sui c.c.p. secondo quanto previsto dalla circolare RGS 18/06/1998 n. 50 e dall'art. 22, comma 1 del D.Lgs 112/1999, accelerando le procedure di accertamento e di riscossione delle entrate, con particolare riguardo alle entrate proprie, procedendo ad emettere gli eventuali ruoli (anche quelli arretrati) per evitare eventuali prescrizioni nonché adottando misure atte al massimo contenimento della spesa da parte delle varie ripartizioni. (a riguardo si da atto che dalla stampa dei saldi dei conti correnti postali al 31.12.2018 si riscontra un saldo totale di € 787.228,76).
- si raccomanda il Responsabile della ripartizione economico finanziaria di segnalare al Tesoriere comunale, i fondi a destinazione vincolata per come previsto dal punto 10.6 del principio contabile applicato di cui al D.Lgs 118/2011, invitando, altresì, il Tesoriere comunale a voler porre analoghi vincoli sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria accordata secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 267/2000 (in merito si rinvia al paragrafo "fondo di cassa").

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti. A riguardo si precisa che dall'interrogazione della banca dati BDAP per il consuntivo 2017 si evince la seguente situazione: documento dati contabili analitici in stato acquisito con data caricamento 16.11.2018 e con segnalazioni sui controlli formali di validità; documento Piano degli Indicatori e dei risultati attesi in stato acquisito con data caricamento 16.11.2018; documento schemi di bilancio in stato acquisito con data caricamento 16.11.2018 e con segnalazioni sui controlli formali di validità e sui controlli di quadratura; documento prospetto dati SIOPE in stato acquisito con data caricamento 17.01.2019; documento elenco residui attivi e passivi in stato acquisito con data caricamento 17.01.2019; documento relazione sulla gestione in stato acquisito con data caricamento 17.01.2019; documento relazione del collegio dei revisori in stato acquisito con data caricamento 17.01.2019; documento elenco credici inesigibili in stato assente.

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione libero;

- nel corso del 2018 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i

- rilevi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, dando atto che risultato approvato con determine n. 266, 267 e 268 del 26/04/2019 e n. 71 del 17/04/2019 del responsabile della ripartizione II.
 - che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario in sede di attività finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio non ha evidenziato situazioni di squilibrio;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero di quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
 - non è in dissesto;
 - il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
 - negli atti di bilancio non vengono fornite informazioni in merito all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ed all'eventuale relativo disavanzo. Tuttavia, a seguito di richiesta del sottoscritto, il Responsabile della ripartizione finanziaria con nota prot. 5365 del 16.05.2019 riferisce di non aver ricevuto comunicazione in merito dall'agente della riscossione e che da una verifica a campione non appare che vi siano residui attivi interessati dalla norma in questione. A riguardo, si rinvia al paragrafo analisi della gestione dei residui.
 - ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.545,41 - atti trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	12.063,70	16.746,45	8.545,41
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	12.063,70	16.746,45	8.545,41

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) dalle comunicazioni ricevute dai responsabili di ripartizione (nota Ripartizione Servizi Tecnici - prot. 5302 del 15/05/2019; nota Comando Polizia Municipale prot. 292/PM del 17/05/2019; nota Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali prot. 5366 del 16/05/2019; nota ripartizione finanziaria, tributaria, economale, personale prot. 5364 del 16/05/2019) risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 10.481,15 e sentenze non notificate ma comunicate dall'Avvocato dell'ente per € 6.945,80 come da precedente nota Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali prot. 3266 del 28/03/2019. A riguardo si riscontra che nel bilancio di previsione 2019/2021 risultano stanziati i seguenti fondi: voce oneri da contenzioso € 5.000,00; voce altri fondi ed accantonamenti € 22.000 per l'anno 2019; € 10.000 anno 2020 ed € 10.000 anno 2021.

Nel dare atto che per il debito relativo alla sentenza n. 743/2018 è stato chiesto parere al sottoscritto per il relativo riconoscimento (parere reso con verbale n. 12 del 15/05/2019) raccomanda di provvedere al riconoscimento dei suddetti debiti nei tempi e nei modi di legge.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	38.277,11	75.474,06	-37.196,95	50,72%	59,03%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	38.277,11	75.474,06	-37.196,95	50,72%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	80.525,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	80.525,18

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	206.614,39	0,00	80.525,18
<i>di cui cassa vincolata</i>	206.614,39	0,00	80.525,18

I dati di cui sopra sono stati tratti dalla deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria e dall'importo indicato quale parte vincolata del risultato di amministrazione dell'anno 2018.

Si da atto che alla data del 31/12/2018, dal resoconto di cassa del Tesoriere, si evince la presenza di un pignoramento per € 2.632,11.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+ / -	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	143.741,82	206.614,39	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	580.764,05	471.478,77	387.153,22
Fondi vincolati all'1.1	=	724.505,87	678.093,16	387.153,22
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	189.565,63
Decrementi per pagamenti vincolati	-	46.412,71	290.939,94	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	678.093,16	387.153,22	576.718,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	471.478,77	387.153,22	496.193,67
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	206.614,39	0,00	80.525,18

L'Ente ha apposto vincoli al risultato di amministrazione 2018 per un importo totale di € 576.718,85 tuttavia, in atti, non risulta apposita determina del responsabile finanziario di quantificazione dell'importo della cassa vincolata e tantomeno dati di dettaglio in merito. I dati sopra riportati sono stati tratti dalla deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria per gli anni 2016 e 2017 mentre per l'anno 2018 l'importo della cassa vincolata al 31/12/2018 è stato tratto dall'importo indicato quale parte vincolata del risultato di amministrazione dell'anno 2018. Tuttavia, non disponendo di dati di dettaglio, i valori ad incremento/decremento della cassa vincolata sono stati ricavati per differenza rispetto ai saldi iniziali e finali riportando fittiziamente il dato necessario per ottenere la quadratura nelle righe "Decrementi per pagamenti vincolati" e "Incrementi per nuovi accrediti vincolati". A riguardo, si richiamano gli inviti formulati nella deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria, raccomandando altresì di voler adottare apposito atto per la quantificazione dell'importo della cassa vincolata da trasmettere al Tesoriere comunale per come previsto dal punto 10.6 del principio contabile applicato di cui al D.Lgs 118/2011 invitando, il medesimo Tesoriere, a voler apporre analoghi vincoli sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria accordata secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 267/2000. Si raccomanda inoltre di volersi dotare di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	4.749.527,24	1.953.613,75	982.989,17	2.936.602,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.096.958,48	578.400,35	35.653,81	614.054,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	3.706.054,75	169.099,40	798.370,04	967.469,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.552.540,47	2.701.113,50	1.817.013,02	4.518.126,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.334.127,17	2.766.693,10	1.168.359,13	3.935.052,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	122.442,42	122.442,42	0,00	122.442,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		25.359,31	25.359,31	0,00	25.359,31
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.456.569,59	2.889.135,52	1.168.359,13	4.057.494,65
Differenza D (D=B-C)	=	4.095.970,88	-188.022,02	648.653,89	460.631,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.095.970,88	-188.022,02	648.653,89	460.631,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.700.177,43	601.578,92	74.596,00	676.174,92
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	492.256,92	8.693,29	28.371,07	37.064,36
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.192.434,35	610.272,21	102.967,07	713.239,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.192.434,35	610.272,21	102.967,07	713.239,28
Spese Titolo 2.00	+	1.386.760,54	273.398,11	130.707,43	404.105,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.386.760,54	273.398,11	130.707,43	404.105,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.386.760,54	273.398,11	130.707,43	404.105,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.805.673,81	336.874,10	-27.740,36	309.133,74
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incorn. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	6.000.000,00	3.213.861,67	0,00	3.213.861,67
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	6.000.000,00	3.213.861,67	708.240,91	3.922.102,58
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.523.691,21	554.202,10	0,00	554.202,10
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.560.931,56	475.591,08	59.610,54	535.201,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.864.404,34	227.463,10	-146.937,92	80.525,18

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria entro il 31.12.18.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	950.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	471.478,77	387.153,22	496.193,67
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	200,00	333,00	343,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			864.366,79
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	708.240,91	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	9.022,71	18.403,87	24.308,51

Si precisa che gli importi indicati alla riga "Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL" sono stati indicati sulla base delle risultanze della tabella denominata "consistenza cassa vincolata".

Si rileva un alto ricorso all'anticipazione di tesoreria che appare derivare principalmente dall'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla difficoltà in termini di riscossione dell'Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, tuttavia, si riscontra un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 pari a 186 giorni.

L'organo di revisione, considerati i ritardi di cui all'indicatore sopra riportato rileva la necessità di adottare delle misure atte a rispettare i termini di pagamento. A riguardo si invitano i Responsabili di Ripartizione ad attivare anche eventuali Conferenze di Servizi per accertare prima dell'impegno di spesa la relativa compatibilità con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria ai fini della liquidazione della stessa nei tempi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 da parte dei singoli responsabili.

L'ente non ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Nella relazione della Giunta al rendiconto 2018 non vengono fornite informazioni in merito e non risultano indicate misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato correttamente attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 pertanto raccomanda il rispetto della corretta attuazione delle procedure e della tempistica per come stabilito dai seguenti commi dell'art. 7bis del D.L. 35/2013:

- Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

A riguardo si precisa che il comma 8 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.721.978,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.721.978,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.313.004,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.389.734,85
SALDO FPV	-1.076.730,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	491,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	447.080,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	435.790,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.798,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.721.978,56
SALDO FPV	-1.076.730,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.798,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.431.073,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.065.523,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incessi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2726308,00	2700543,35	1953613,75	72,34150676
Titolo II	893307,00	769534,06	578400,35	75,16241062
Titolo III	1130083,00	1010452,14	169099,40	16,73502319
Titolo IV	1902650,90	1844033,81	601578,92	32,62298754
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

Si riscontra la scarsa percentuale di riscossione delle entrate del titolo 3 e del titolo 4.

Nel 2018, l'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente in merito ai rapporti con il concessionario della riscossione. Il concessionario ha riversato il riscosso su ccp dell'Ente locale.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la

seguinte situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		51178,66
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4480529,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4194644,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		125898,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			108807,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		27449,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			3455,59
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			136257,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1313004,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2200181,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27449,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		638189,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2389734,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			457812,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			584069,58

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 3.065.523,24, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1919980,09	7079449,48	8999429,57
PAGAMENTI	(-)	2066918,01	6851986,38	8918904,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			80525,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			80525,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	6017916,28	3372441,90	9390358,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2137698,83	1877926,44	4015625,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2389734,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3065523,24
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento gli stanziamenti al FPV. La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	1.313.004,53	2.389.734,85
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1316209,08	1313004,53	2389734,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		14696,85	1711067,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1316209,08	1298307,68	678667,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.230.312,15	2.431.073,49	3.065.523,24
di cui:			
a) Parte accantonata	2.829.553,67	2.903.553,67	3.773.456,68
b) Parte vincolata	863.381,82	863.381,82	576.718,85
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.462.623,34	-1.335.862,00	-1.284.652,29

Per gli anni 2016 e 2017 si riscontra anomalia in relazione alla rappresentazione dell'anticipazione di liquidità D.L. 35 (importo riportato nella parte vincolata anziché accantonata) per come evidenziato nella deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria mentre per il 2018 il dato risulta riportato correttamente nella parte accantonata.

Si raccomanda di dare corso a quanto indicato nelle osservazioni conclusive del punto 1 "Tensioni di liquidità" della deliberazione n. 45/2019 della Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria: "è necessario che l'Ente provveda a rappresentare correttamente le quote vincolate presenti in bilancio a fine esercizio, apponendo i necessari vincoli sul risultato di amministrazione e provvedendo al recupero di disavanzi non precedentemente evidenziati secondo il dettato degli artt. 187 e 188 T.U.E.L."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 30/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, tuttavia non risultano specificate in maniera descrittiva le motivazioni e le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 58 del 30/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.384.485,37	1.919.980,09	6.017.916,28	- 446.589,00
Residui passivi	4.640.407,35	2.066.918,01	2.137.698,83	- 435.790,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,04	31.085,29
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	447.080,13	300.860,83
Gestione in conto capitale non vincolata		103.844,39
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	447.080,17	435.790,51

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Non risultano crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	134267,28	177058,03	335362,89	394555,09	547986,73	679262,77	364112,34	
	Riscosso c/residui al 31.12	62561,87	62276,18	124880,47	38277,85	119410,61	471856,37		
	Percentuale di riscossione	46,60	35,17	37,24	9,70	21,79	69,47		
Taru - Tia - Tari	Residui iniziali	4486921,73	921459,5	1060586,62	1174352,28	1391677,21	1648726,73	1911192,67	
	Riscosso c/residui al 31.12	1591803,08	223759,46	184239,07	71624,07	54687,33	75079,1		521546,36
	Percentuale di riscossione	35,48	24,28	17,37	6,10	3,93	4,55		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	24271,22	132,4		3346,5	4000	3545	2895	
	Riscosso c/residui al 31.12	12179,61	132,4		846,5	1000	650		
	Percentuale di riscossione	50,18	100,00		25,30	25,00	18,34		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquistato	Residui iniziali	4215709,96	1594982,4	2041173,04	2353698,72	2549656,33	2756841,07	2758677,1	
	Riscosso c/residui al 31.12	533126,82	8609,36	188474,32	387042,39	360273,26	524763,97		2461432,31
	Percentuale di riscossione	12,65	0,55	9,23	16,44	14,13	19,03		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali					36119			
	Riscosso c/residui al 31.12					36119			
	Percentuale di riscossione					100,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	2378602,38	674572,48	819572,48	861185,25	868439,89	965335,05	980423,29	
	Riscosso c/residui al 31.12	331591,31		103387,23	149745,36	58704,84	124611,76		
	Percentuale di riscossione	13,94	0,00	12,61	17,39	6,76	12,91		

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Negli atti di bilancio non vengono fornite informazioni in merito all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ed all'eventuale relativo disavanzo. Tuttavia, a seguito di richiesta del sottoscritto, il Responsabile della ripartizione finanziaria con nota prot. 5365 del 16.05.2019 riferisce di non aver ricevuto comunicazione in merito dall'agente della riscossione e che da una verifica a campione non appare che vi siano residui attivi interessati dalla norma in questione. A riguardo, si raccomanda di effettuare esplicita richiesta all'agente della riscossione al fine di aver certezza in merito ed, in caso di eventuale disavanzo, provvedere ad adottare immediato provvedimento di riequilibrio.

Il revisore, nel rilevare che gli importi dei residui attivi e passivi risultano essere particolarmente elevati raccomanda di monitorare costantemente l'attività di riscossione adottando ogni possibile iniziativa volta al miglioramento della stessa intensificando l'attività di riscossione coattiva e monitorando le attività affidate agli agenti della riscossione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo di € 2.982.978,67. Nella relazione della giunta al rendiconto 2018 non vengono fornite informazioni di dettaglio sulla quantificazione del fondo. A fronte della richiesta del sottoscritto inoltrata a mezzo PEC il 12/05/2019 con la quale si chiedeva di relazionare in merito all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità fornendo informazioni di dettaglio, il responsabile della ripartizione finanziaria ha risposto con nota prot. 5364 del 16/05/2019 per come segue: "Con riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate considerate riguardano quelle relative alla TARI e gli introiti del servizio idrico integrato, mentre non è stato previsto alcun accantonamento per le entrate dal codice della strada, in quanto integralmente riscossi entro la data di formazione del rendiconto, mentre relativamente agli oneri di urbanizzazione ed al recupero evasione non essendoci residui conservati non è stato necessario accantonare alcun importo. In ogni caso si fa presente che ai sensi del DM 20 maggio

2015 quest'Ente si è avvalso della facoltà di calcolare il fondo con il metodo sintetico dato dalla somma del FCDE dell'anno precedente sommato alla quota di FCDE dell'anno di riferimento e diminuito degli eventuali utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità". Considerato che non viene fornito il prospetto di calcolo dettagliato nonché informazioni in merito alle altre voci potenzialmente interessate al calcolo del fondo, il sottoscritto, nel richiedere che vengano forniti gli opportuni approfondimenti, esprime riserva in merito rimanendo in attesa di acquisire le suddette informazioni. Si coglie l'occasione per segnalare un'errata correzione alla pagina 26 del proprio parere al bilancio di previsione 2019/2021 (verbale n. 10 del 12/04/2019) dove si riporta erroneamente la seguente frase "La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo" specificando che come da conclusioni al medesimo parere (verbale n. 10 del 12/04/2019) il sottoscritto, ha espresso specifica riserva sul fondo crediti di dubbia esigibilità e, pertanto, la frase di cui sopra è da considerarsi quale refuso del modello di parere utilizzato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

A fronte di richiesta del sottoscritto inoltrata a mezzo PEC in data 12/05/2019 in cui si chiedeva di relazionare in merito ai fondi spese potenziali con particolare riferimento al fondo rischi contenzioso la responsabile della Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali con nota prot. 5467 del 18/05/2019 riferisce della sussistenza di procedure in corso per le quali si presenta un'alta probabilità di soccombenza per come di seguito testualmente riportato:

1. "Giudizio pendente presso il Tribunale Amministrativo per la Calabria - sezione distaccata di Reggio Calabria, Camassambiente spa (ricorrente) c/ Comune (resistente). Motivi aggiunti avverso seconda ordinanza sindacale prot. 13197 del 19.11.2018 (è stato richiesto, a titolo di risarcimento/indennizzo, oltre al canone mensile ordinario, un corrispettivo aggiuntivo di € 6.700 al mese, nonché l'utile aziendale pari ad almeno in 5% del valore canone maggiorato dei 6.700 euro. E' stata richiesta sentenza in forma semplificata: potendo essere assunta anche sentenza parziale che fissi un termine per la dismissione del cantiere nominando CTU per la quantificazione del risarcimento/indennizzo. Allo stato il Tar, per come riferito dall'Avvocato, ha esclusivamente disposto l'acquisizione da parte di Camassambiente di una serie di documenti relativi al concordato preventivo ed allo stato del giudizio di risoluzione contrattuale pendente davanti al Tribunale delle Imprese di Catanzaro. "Giudizio ancora in fase istruttoria". Allo stato non ha disposto alcuna consulenza tecnica finalizzata a quantificare gli importi indicati in ricorso.
2. Corte di Appello sezione civile di Reggio Calabria Appello avverso sentenza nr. 666/2018 con la quale Il Tribunale di Palmi ha accolto l'opposizione e disposto la revoca del D.I. nr. 11/2013 a favore di R.A.D.I.. Ha accolto parzialmente la domanda riconvenzionale formulata dalla terza chiamata, condannando il Comune al pagamento della somma di € 74.641,89 per come riportato nelle fatture oggetto della cessione del 21.05.2012, oltre al pagamento della somma di €126.556,56 per ulteriori fatture non pagate oltre interessi e rivalutazione. Si evidenzia che in bilancio vi è un impegno di € 48.222,82 per l'anno 2010 ed un impegno di € 81.679,95 per l'anno 2011."

Nel risultato di amministrazione non risultano accantonamenti per fondo rischi contenzioso mentre nel bilancio di previsione 2019/2021 risultano i seguenti accantonamenti: voce altri fondi ed accantonamenti € 22.000 per l'anno 2019; € 10.000 anno 2020 ed € 10.000 anno 2021. Tali fondi potrebbero risultare incipienti (considerati anche i debiti da riconoscere e di cui al paragrafo premesse e verifiche) rispetto alle somme di cui sopra e pertanto risulterebbe necessario procedere all'adeguamento del fondo, tuttavia, considerato che nella nota della responsabile della Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali prot. 5437 del 17/05/2019 non vengono fornite informazioni in merito alla quantificazione del fondo, il sottoscritto chiede che vengano forniti gli opportuni chiarimenti, in assenza dei quali, raccomanda l'immediato adeguamento del fondo medesimo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha un'unica partecipazione nella società Piana Ambiente S.p.A. che si trova in stato di fallimento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.400,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.400,00

Infine si segnala che il responsabile della Ripartizione Servizi Tecnici con nota prot. 5300 del 15/05/2019 comunica la sussistenza di un debito per fornitura idrica dal 1983 al 2003 di € 2.812.016,00 nei confronti della Regione Calabria, specificando che: il suddetto debito è stato più volte contestato sia per l'importo che per l'avvenuto pagamento di parte del debito e sia per le quantità di acqua contabilizzate; per la suddetta richiesta non risulta vi siano decreti ingiuntivi in atto; sono stati fatti più incontri interlocutori tra l'Ente e la Regione Calabria per addivenire ad una risoluzione consensuale con possibilità di rateizzazione ventennale e taglio del debito in quanto già contestato negli anni.

Nel prendere atto dell'entità del debito originario ma considerato che non vengono fornite informazioni di dettaglio in merito alle interlocuzioni in corso con particolare riferimento ai presumibili importi definitivi, raccomanda di voler quantificare il relativo importo e di procedere alla costituzione di apposito fondo spese potenziali ove ritenuto opportuno in funzione dell'importo quantificato e di quanto oggetto di interlocuzione. In ogni caso, raccomanda di voler definire nell'immediato la medesima trattativa e, qualora le somme a residuo non fossero sufficienti a coprire l'importo definitivo, a voler adottare immediato provvedimento di riconoscimento del debito con eventuale provvedimento di riequilibrio sulla base del piano di rateizzazione che sarà concordato.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.622.942	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	700.869	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.005.307	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.329.118	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	432.912	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	188.341	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	244.571	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	188.341	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,35%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	4.354.398,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	122.442,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	250.000,00
TOTALE DEBITO	=	4.481.956,29

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.584.614,72	4.471.875,64	4.354.398,71
Nuovi prestiti (+)		0,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	112.739,08	117.476,93	122.442,42
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00
Totale fine anno	4.471.875,64	4.354.398,71	4.481.956,29
Nr. Abitanti al 31/12	6.518,00	6.479,00	6.503,00
Debito medio per abitante	686,08	672,08	689,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	198.044,52	193.306,67	188.341,18
Quota capitale	112.739,08	117.476,93	122.442,42
Totale fine anno	310.783,60	310.783,60	310.783,60

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 892.499,22 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	892.499,22
Anticipo di liquidità restituito	104.421,21
Quota accantonata in avanzo	788.078,01

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Tuttavia, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate da attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	28103,63	28103,63	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28103,63	28103,63	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	130.000,00	
Residui riscossi nel 2018	130.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di 400 € rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	679.262,77	
Residui riscossi nel 2018	471.856,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	207.406,40	30,53%
Residui della competenza	156.705,94	
Residui totali	364.112,34	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.108,45	
Residui riscossi nel 2018	2.065,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.042,57	33,54%
Residui della competenza		
Residui totali	1.042,57	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 34.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.648.726,73	
Residui riscossi nel 2018	75.079,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.573.647,63	95,45%
Residui della competenza	337.545,04	
Residui totali	1.911.192,67	
FCDE al 31/12/2018	521.546,36	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	92.728,64	11.622,38	170.303,54
Riscossione	92.728,64	11.622,38	170.303,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017		
2018	23.994,00	14,09%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.160,00	2.000,00	2.000,00
riscossione	160,00	1.455,00	2.000,00
%riscossione	13,79	72,75	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	1.160,00	2.000,00	2.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.160,00	2.000,00	2.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	580,32	1.000,00	1.000,00
% per spesa corrente	50,03%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.545,00	
Residui riscossi nel 2018	650,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.895,00	81,66%
Residui della competenza		
Residui totali	2.895,00	
FCDE al 31/12/2018	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentati di Euro 16,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Non vi sono somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.430.397,13	1.446.632,86	16.235,73
102	imposte e tasse a carico ente	292.943,36	336.385,72	43.442,36
103	acquisto beni e servizi	1.921.571,72	1.846.558,79	-75.012,93
104	trasferimenti correnti	277.597,63	342.823,86	65.226,23
105	trasferimenti di tributi	35.000,00		-35.000,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	199.306,67	201.071,76	1.765,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.498,62	4.046,88	-451,74
110	altre spese correnti	20.766,38	17.125,04	-3.641,34
TOTALE		4.182.081,51	4.194.644,91	12.563,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 48.129,63;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.030.038,26;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.125.455,11	1.446.632,86
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	58.613,97	52.516,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.184.069,08	1.499.149,36
(-) Componenti escluse (B)	154.030,82	529.316,91
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.030.038,26	969.832,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture (a riguardo si riscontra una spesa pari ad € 1.699,03 per autovettura dell'ente a fronte di un spesa 2011 di € 3.961,01 e quindi ai sensi dell'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012 superiore al 30% della spesa 2011. Tuttavia, viene riferito che l'autovettura è utilizzata per soli fini istituzionali dell'Ente)
- Limitazione incarichi in materia informatica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune detiene un'unica partecipazione della società Piana Ambiente S.p.A. che risulta in stato di fallimento.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Per come riportato nel paragrafo relativo ai fondi spese e rischi futuri, dalla comunicazione della responsabile della Ripartizione Affari legali - Contenzioso - Affari Generali e Politiche Sociali prot. 5467 del 18/05/2019 si evince sussistenza di contenzioso in corso tra l'ente e la curatela del fallimento Piana Ambiente in quanto è stato presentato appello alla sentenza n. 666/2018, con la quale l'ente è stato condannato al pagamento della somma di € 74.641,89 e di € 126.556,56 oltre interessi e rivalutazioni nei confronti della curatela fallimentare di Piana Ambiente. Nella comunicazione di cui sopra viene evidenziato che in bilancio vi è un impegno di € 48.222,82 per l'anno 2010 ed un impegno di € 81.679,95 per l'anno 2011.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di consiglio comunale n. 12 del 28/03/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a - 209.272,56.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 194.415 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 349.421,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
363.899,98	433.933,53	437.578,94

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente ad insussistenze del passivo e dell'attivo da riaccertamento dei residui.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, a confronto con l'anno precedente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2018
- inventario dei beni mobili	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nella relazione della Giunta al rendiconto 2018 non vengono fornite informazioni in merito ai criteri di valutazione adottati. I valori iscritti in bilancio trovano comunque corrispondenza con quanto riportato nell'inventario.

Nella relazione al rendiconto non vengono indicati beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.982.978,67 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

I residui attivi del conto del bilancio ed i crediti non si conciliano ed a riguardo si richiede di voler fornire riscontro in merito o comunque di provvedere alla relativa conciliazione adeguando i relativi valori tramite le opportune e necessarie scritture contabili.

Nello stato patrimoniale non risulta riportato alcun importo quale credito IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono al solo saldo di tesoreria ma non tengono conto delle disponibilità presso i depositi postali. Si raccomanda di voler riportare i saldi dei depositi postali tra le disponibilità liquide operando le opportune e necessarie scritture contabili.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 5.825.730,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 2.696.618,00
b	da capitale	€ 7.765.039,30
c	da permessi di costruire	€ 757.309,01
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 209.272,56

La voce Fondo di dotazione non risulta quantificata in bilancio e per quanto attiene alla riserva da permessi di costruire, la stessa andrebbe indicata al netto della parte destinata a spesa corrente, pertanto si raccomanda di voler provvedere in tal senso operando le opportune e necessarie scritture contabili.

Debiti

Per i debiti da finanziamento non è stata rilevata corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ed a riguardo si richiede di voler fornire riscontro in merito o comunque di provvedere alla relativa conciliazione adeguando i relativi valori tramite le opportune e necessarie scritture contabili.

Gli altri debiti ed i residui passivi diversi da quelli di finanziamento non si conciliano ed a riguardo si richiede di voler fornire riscontro in merito o comunque di provvedere alla relativa conciliazione adeguando i relativi valori tramite le opportune e necessarie scritture contabili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione della Giunta al rendiconto non riporta informazioni in merito ai criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE), l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione. Inoltre non si riportano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel richiamare quanto esposto all'interno dei vari paragrafi del presente parere ed in particolare le riserve, le richieste nonché le raccomandazioni espresse e nel rilevare le difficoltà di riscossione dell'Ente e di conseguenza di rispetto dei tempi di pagamento, invita l'Ente ad incentivare con ogni possibile azione l'attività di riscossione intensificando la riscossione coattiva e monitorando le attività affidate agli agenti della riscossione rafforzando/organizzando al meglio gli uffici preposti ed ad adottare misure atte al massimo contenimento della spesa da parte delle varie ripartizioni, il tutto al fine di migliorare la gestione finanziaria riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Per quanto attiene i prospetti di stato patrimoniale e conto economico invita l'ente ad effettuare una rivisitazione complessiva degli stessi dando corso alle raccomandazioni di cui ai relativi paragrafi.

CONCLUSIONI

Nel richiamare quanto riportato nel proprio parere al bilancio di previsione 2019/2021 (verbale n. 10 del 12/04/2019) nonché gli inviti formulati dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019, che qui si intendono interamente richiamati, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto finanziario alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 fatte salve le riserve, le richieste e le raccomandazioni di cui ai vari paragrafi del presente parere ed alla sezione "irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte", raccomandando di dare riscontro alle medesime quanto prima e comunque, entro e non oltre, i termini per l'adozione della deliberazione di cui al comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs 267/200.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI CINQUEFRONDI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CORSO GARIBALDI, N. 103 - 89021 CINQUEFRONDI (RC)

RIPARTIZIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - ECONOMALE - PERSONALE

Prot no 4691

3 MAG 2019

OGGETTO: Rendiconto esercizio finanziario 2018.

Al Sig Sindaco
Avv Michele Conia

SEDE

Sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 è opportuno procedere ad effettuare alcune considerazioni, che di seguito si riportano:

- Innanzitutto occorre rilevare che relativamente all'anticipazione di tesoreria, l'Ente, a differenza di quanto verificatosi alla data del 31/12/2017 con una anticipazione non rimborsata di € 708.240,91, è riuscito a restituire al termine dell'esercizio l'anticipazione concessa dal Tesoriere con una cassa che al 31/12/2018 è risultata pari ad € 80.525,18, grazie al notevole incremento delle riscossioni che si sono registrate nel corso dell'esercizio 2018;
- In base alla quantificazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2019, fatta dal sottoscritto in data 18 aprile u.s., nel conto di bilancio dell'esercizio 2018 risultano ricostituiti i fondi vincolati e non si rilevano situazioni di disavanzo ulteriori, rispetto a quello da ripianare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'anno 2015, inoltre i fondi liberi risultano avere riassorbito il disavanzo di amministrazione dell'anno 2018 rispetto al valore dell'esercizio precedente;
- Nel conto di bilancio dell'esercizio si è provveduto, inoltre, ad inserire l'importo dell'anticipazione di liquidità ottenuta dalla Cassa Depositi e prestiti ai sensi del D. L. 35/2013, tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per la Calabria con la deliberazione n. 45/2019;
- Si deve, infine, rilevare un miglioramento dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario rispetto a quelli dell'esercizio finanziario 2017, nel quale erano presenti due parametri non rispettati, mentre per l'esercizio 2018 tutti i parametri risultano rispettati, per cui non vi sono parametri non rispettati.

Cinquefrondi, lì 03/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Vincenzo Macri)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Vincenzo Macri

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere

FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Dr. Vincenzo Macri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maria Annunziata Di Agostino

IL SEGRETARIO

Dr. Carlo Milardi

Della su estesa deliberazione in data odierna viene:

- disposta la pubblicazione all'albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi, Reg. n° _____ del _____

Prot. n° 5938 del 29 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Carlo Milardi)

ORIGINALE

Il sottoscritto Responsabile della I^ Ripartizione, visti gli atti d'Ufficio, **A T T E S T A** che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni;
- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 , comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carmela Albanese